

Emanato con Decreto Rettoriale n.142 del 27 febbraio 2025

Modificato con Decreto Rettoriale n° 199 del 28 marzo 2025

PERCORSI UNIVERSITARI E ACCADEMICI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

D.P.C.M. 4 AGOSTO 2023

Manifesto degli Studi a.a. 2024/2025

Nel presente documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile

Sommario

Articolo 1 – Attivazione dei percorsi	2
Articolo 2 – Obiettivi	2
Articolo 3 – Destinatari e requisiti di ammissione	3
Articolo 4 – Modalità di selezione	4
Articolo 5 – Domanda di ammissione ai percorsi	4
Articolo 6 – Commissioni giudicatrici	5
Articolo 7 – Graduatorie di ammissione.....	5
Articolo 8 – Immatricolazione	5
Articolo 9 – Tasse e contributi	5
Articolo 10 – Obbligo di frequenza, piano degli studi e durata del corso	7
Articolo 11 – Calendario delle lezioni	8
Articolo 12 – Riconoscimento crediti	8
Articolo 13 – Prova finale	8
Articolo 14 – Candidati con disabilità e candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	9
Articolo 15 – Responsabile del procedimento.	9
Articolo 16 – Trattamento dei dati personali	10
Articolo 17 – Norme finali	10
Allegato 1 - Disposizioni in materia di tirocinio in situazione di gravidanza, maternità, congedo parentale.....	11
Allegato 2 – Percorso 60 CFU Allegato 1 – Allegato B D.M. 156/2025 e D.M. 270/2025	12
Allegato 3 – Percorso 30 CFU Allegato 2 - Allegato A D.M. 148/2025	13
ALTRE INFORMAZIONI.....	14

Articolo 1 – Attivazione dei percorsi

L'Università degli Studi di Udine attiva per l'a.a. 2024/2025 i Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e ne indice le relative selezioni, con riferimento al Decreto Ministeriale n°156 del 24 febbraio 2025 (in seguito D.M. 156/2025), **al Decreto Ministeriale n°270 del 19 marzo 2025 (in seguito D.M. 270/2025)** e al Decreto Ministeriale n°148 del 24 febbraio 2025 (in seguito D.M. 148/2025), per le seguenti classi di concorso:

CDC	DESCR. CLASSI DI CONCORSO	POSTI	Riserva 45% ¹	Riserva 5% ²
A007	Discipline audiovisive	10	5	1
A022	Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado	70	4-32	4
A026	Matematica	30	14	2
A028	Matematica e scienze	40	18	2
A037	Costruzioni tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	20	9	1
A047	Scienze matematiche applicate	20	9	1
AB24	Lingua e cultura straniera (inglese)	40	18	2
AC24	Lingua e cultura straniera (spagnolo)	12	6	1
AC25	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola sec. I grado (spagnolo)	12	6	1
AD24	Lingua e cultura straniera (tedesco)	10	5	1
AA24	Lingua e cultura straniera (francese)	10	5	1
A012	Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	20	9	1
A013	Discipline letterarie, latino e greco	10	5	1
A019	Filosofia e storia	10	5	1
A027	Matematica e fisica	15	7	1
A041	Scienze e tecnologie informatiche	20	9	1
A048	Scienze motorie e sportive II grado	25	12	2
A060	Tecnologia nella scuola secondaria di I grado	24	11	2

*** classe di nuova attivazione/modifica per l'a.a. 2024/2025 in attesa di accreditamento. Il numero dei posti potrebbe essere ridotto a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale di autorizzazione.**

È prevista, per ciascuna classe di concorso, l'attivazione dei seguenti percorsi:

- Percorso 60 CFU Allegato 1 del D.P.C.M.;**
- Percorso 30 CFU Allegato 2 del D.P.C.M.;**
- Percorso 36 CFU Allegato 5 del D.P.C.M.;**

Per il Percorso 30 CFU Allegato 2 del D.P.C.M., ai sensi del D.M. 148/2025 è prevista una riserva di posti del 45%. Nell'ambito della suddetta quota di riserva, il 5% è destinato ai titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni, i quali partecipano ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione di 60 CFU.

Ai sensi dell'art.4 c. 4 del D.M. 156/2025 **e del D.M.270/2025** «I docenti che acquisiscono l'abilitazione all'insegnamento in una delle classi di concorso che sono confluite, ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito adottato di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca del 22.12.2023, n. 255 nelle classi A-01, A-12, A-22, A-30 e A-48, A-70 e A-71 sono da considerarsi abilitati per tutti gli insegnamenti compresi nell'aggregazione e per la nuova classe di concorso».

Articolo 2 – Obiettivi

Ai sensi dell'art. 2-ter del D. Lgs. 59/2017, l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado si consegue a seguito dello svolgimento del percorso universitario e accademico di formazione iniziale di almeno 60 CFU e del superamento della prova finale del suddetto percorso, alla quale si accede in seguito al conseguimento della laurea magistrale o magistrale a ciclo unico, oppure del diploma dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di II livello,

¹ Percorso 30 CFU - Allegato 2 – D.M. 148/2025

² Percorso 60 CFU - Allegato 1 – D.M. 148/2025

oppure di titolo equipollente o equiparato.

Il percorso di formazione iniziale, di selezione e prova, in cui si articola il sistema di formazione iniziale e di accesso in ruolo a tempo indeterminato dei docenti, è complessivamente volto a sviluppare e accertare, nei docenti abilitati, le competenze e le capacità di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 59/2017, le quali, unitamente agli standard professionali minimi riferiti alle medesime competenze e capacità, costituiscono il Profilo definito nell'allegato A del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

Articolo 3 – Destinatari e requisiti di ammissione

Percorso 60 CFU - Allegato 1

Sono ammessi al Percorso 60 CFU Allegato 1 del D.P.C.M. 4 agosto 2023:

- i laureati in possesso dei requisiti previsti per la classe di concorso entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'articolo 4;
- gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrale che conseguiranno i requisiti di accesso alla classe di concorso per la quale si sono iscritti - ai sensi del D.P.R. 19/2016 e ss.mm.ii. <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso> - prima di essere ammessi alla prova finale.

Percorso 30 CFU - Allegato 2 (Riserva di posti)

Sono ammessi al Percorso 30 CFU Allegato 2 per l'anno accademico 2024/2025:

1. i candidati³ che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno **tre anni**, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, nei cinque anni precedenti, valutati ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124 (di cui al comma 4-bis dell'art. 2-ter del D.lgs. 59/2017)
2. coloro che hanno sostenuto la **prova concorsuale** relativa alla procedura **straordinaria** di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73);

Per i candidati al Percorso 30 CFU - Allegato 2 i requisiti di accesso alla classe di concorso (maturati ai sensi del D.P.R. 19/2016 e ss.mm.ii. <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso>) e i requisiti di servizio devono essere posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'articolo 4 del presente Manifesto.

Percorsi di completamento ai sensi dell'art. 6 del D.M. 156/2025 e dell'art. 6 del D.M. 270/2025

Sono ammessi al **Percorso di completamento 30 CFU Allegato 2** per l'anno accademico 2024/2025 i **vincitori** del concorso **che non hanno l'abilitazione** all'insegnamento, hanno partecipato alla procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 2 del D.P.C.M.) e sono assunti a tempo determinato nell'a.s. 2024/2025. Per i candidati al Percorso 30 CFU - Allegato 2 i requisiti di accesso alla classe di concorso (maturati ai sensi del D.P.R. 19/2016 e ss.mm.ii. <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso>) e i requisiti di servizio devono essere posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'articolo 4 del presente Manifesto.

Sono ammessi al **Percorso di completamento 36 CFU Allegato 5** (art. 14, co. 4, del D.P.C.M.) i vincitori di concorso assunti a tempo determinato nell'a.s. 2024/25 (articolo 18 bis, comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59), in possesso della certificazione dei 24 CFU - conseguiti entro il 31 ottobre 2022 - e rilasciata ai sensi dell'art. 5 del DM 616/2017.

I candidati sono ammessi in soprannumero ai percorsi di completamento di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 156/2025 e del D.M. 270/2025.

I percorsi non sono finalizzati all'acquisizione dei crediti per l'accesso alla classe di concorso, in quanto per i laureati i titoli di accesso devono essere posseduti entro la scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Titoli esteri

I candidati in possesso di titolo di studio non abilitante conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione, previa presentazione del titolo, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle Università italiane e il titolo è valutato, ai fini dell'ammissione, dalla competente commissione esaminatrice nominata dall'ateneo. Per quanto riguarda l'equipollenza di titoli stranieri con corsi di laurea magistrale attivati presso l'Università degli

³ di cui all'articolo 2-ter, comma 4-bis del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59

Studi di Udine è necessario presentare domanda come indicato al seguente link: <https://www.uniud.it/it/international-area/equipollenze/equipollenze-conseguimento-del-titolo-italiano> entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'articolo 5 e trasmettere la relativa documentazione a amce@uniud.it con oggetto: "titolo estero per ammissione Percorso 60 CFU".

Articolo 4 – Modalità di selezione

Qualora le domande di ammissione dei candidati ai percorsi eccedano i posti autorizzati, i criteri per l'accesso sono individuati:

- per i Percorsi 60 CFU Allegato 1 dall'allegato B del D.M. 156/2025 e del D.M. 270/2025;
- per i Percorsi 30 CFU Allegato 2 dall'allegato A del D.M. 148/2025, come disposto dall'art 3 del D.M. 156/2025 e del D.M. 270/2025.

L'elenco dei candidati ammessi, le modalità e le scadenze per l'immatricolazione saranno pubblicati alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ufficiale e non saranno inviate comunicazioni personali.

Articolo 5 – Domanda di ammissione ai percorsi

La partecipazione ai Percorsi è subordinata - pena l'esclusione – alla **presentazione della domanda di ammissione tramite procedura online**, come specificato di seguito, nonché al **pagamento del contributo di iscrizione pari a € 40,00 a mezzo PagoPA con l'addebito generato dalla procedura informatica**.

Saranno attivate le seguenti procedure distinte per ciascuna classe di concorso:

- A. concorso di ammissione per i candidati al Percorso 60 CFU Allegato 1;
- B. concorso di ammissione per i candidati al Percorso 30 CFU Allegato 2;
- C. concorso di ammissione per i candidati al Percorso 30 CFU Allegato 2 – Percorsi di completamento per vincitori di concorso;
- D. concorso di ammissione per i candidati al Percorso 36 CFU Allegato 5 – Percorsi di completamento per vincitori di concorso.

I candidati vincitori di concorso che presentano domanda di ammissione di cui al punto C e D possono iscriversi ad una sola procedura per una sola classe di concorso.

La domanda di ammissione va presentata esclusivamente mediante procedura *on line* accedendo al sistema Esse3 all'indirizzo <https://uniud.esse3.cineca.it/Home.do> **a partire dalle ore 10:00 del 28 febbraio 2025 ed entro le ore 12:00 del 12 marzo 2025.**

La procedura prevede:

1. **per i titoli di accesso:** la compilazione dell'autocertificazione, utilizzando obbligatoriamente il modello pubblicato alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>, che deve essere salvata in formato PDF (file unico e comprensivo di eventuali allegati). I Moduli di autocertificazione vanno compilati tenendo conto della normativa sui requisiti di accesso per le classi di concorso (D.P.R. n.19/2016, D.M. 09/05/2017 n. 259, D.M 20/11/2023 n. 221, D.M. 22/12/23 n. 255 che ha accorpato e modificato classi di concorso) e tutti i requisiti richiesti nelle "note" della succitata normativa devono essere obbligatoriamente autocertificati nel modulo – **Allegato A alla domanda**;
2. **per i titoli oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria** è necessario compilare il form disponibile alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>. Il pdf generato al termine della compilazione deve essere salvato e costituisce l'**Allegato B alla domanda**. I titoli non dichiarati attraverso il form non saranno oggetto di valutazione. I titoli devono essere dichiarati in modo chiaro e completi di tutte le informazioni necessarie. La **certificazione di lingua** andrà dichiarata nel form e caricata in copia digitale (con riserva di esibizione dell'originale su richiesta) in allegato alla procedura nell'apposita sezione;
3. **la compilazione della domanda sul portale** <https://uniud.esse3.cineca.it/Home.do> seguendo le istruzioni pubblicate alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24> e **caricando all'interno della procedura gli allegati A e B dei punti precedenti, oltre a copia del documento di identità e dell'eventuale certificazione linguistica**. Al termine della procedura online sarà generato l'addebito dell'indennità prevista per l'ammissione;
4. **il pagamento** dell'indennità prevista per l'ammissione, pari a **40,00 €**, deve essere effettuato **entro le ore 23:59 del 12 marzo 2025** pena la nullità della domanda di ammissione.
5. L'indennità prevista per l'ammissione potrà essere rimborsata con riferimento ai percorsi in fase di accreditamento nei seguenti casi:
 - mancato accreditamento del percorso. In questo caso l'annullamento dell'iscrizione alla selezione e il conseguente rimborso avvengono d'ufficio;
 - riduzione dei posti indicati all'art. 1 a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale di autorizzazione. In tal caso l'annullamento dell'iscrizione alla selezione e il conseguente rimborso avvengono a seguito di

richiesta da parte dell'interessato. Tale annullamento comporta l'esclusione del candidato dalla graduatoria e la conseguente perdita di eventuali diritti di iscrizione ai percorsi.

Dopo le ore 12:00 del 12 marzo 2025, la procedura *online* sarà disattivata e non sarà più possibile modificare la documentazione relativa alla domanda. Si raccomanda quindi di porre particolare attenzione nell'inserimento dei dati. L'autocertificazione caricata non deve esser né consegnata né spedita, così come **non deve** essere caricata o spedita la ricevuta di pagamento o di presentazione della domanda.

I candidati possono iscriversi alle selezioni per più classi di concorso, purché in possesso dei titoli specifici, presentando una domanda di ammissione (con relativo pagamento e caricamento dei relativi allegati) per ciascun Percorso. I candidati che risultino collocati in posizione utile in più graduatorie finali, potranno immatricolarsi a un solo percorso.

Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione per i percorsi relativi alla medesima classe di concorso in un solo Ateneo (art. 3 c.1 D.M. 156/2025).

Nel caso in cui le dichiarazioni presentate risultino false o mendaci, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/1/2000, il candidato decadrà dal diritto d'immatricolazione e non potrà in alcun caso essere rimborsato quanto versato.

È responsabilità dei candidati verificare che la domanda sia corretta e completa entro la data di scadenza del bando.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura di ammissione e ai percorsi. L'Università può in ogni caso adottare, in qualsiasi momento, provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti richiesti per la partecipazione che devono essere posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui sopra, ad eccezione degli iscritti ai corsi di laurea magistrale come da precedente articolo 3.

Articolo 6 – Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici delle selezioni relative a ciascun percorso di formazione sono nominate con Decreto Rettorale, che sarà pubblicato alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>.

Articolo 7 – Graduatorie di ammissione

Le graduatorie finali degli ammessi, come indicato all'articolo 4, saranno pubblicate alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>. La pubblicazione in rete ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati: non sono previsti altri tipi di comunicazione al domicilio degli stessi.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione dei punteggi, ci siano dei candidati a pari merito, prevale il più giovane d'età.

In caso di collocazione in posizione utile nelle graduatorie relative a percorsi di formazione diversi, i candidati dovranno optare per l'immatricolazione a un solo percorso di formazione. L'immatricolazione comporta la rinuncia implicita all'iscrizione per l'altro percorso e il relativo scorrimento della graduatoria. Qualora, a seguito di scorrimento, il candidato che si fosse già immatricolato rientrasse in posizione utile per un altro percorso, è data facoltà di effettuare un passaggio di corso. Il posto reso vacante sarà coperto scorrendo la relativa graduatoria.

Articolo 8 – Immatricolazione

I candidati ammessi ai sensi delle graduatorie di cui al precedente articolo 7 dovranno pre-immatricolarsi a uno solo dei percorsi di formazione sul sistema informatico Esse3 <https://uniud.esse3.cineca.it/Home.do> **perentoriamente entro i termini indicati nel provvedimento di approvazione delle graduatorie**, secondo le istruzioni che saranno rese note sul sito dell'Università degli Studi di Udine alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>.

L'immatricolazione si perfeziona con il versamento della prima rata del contributo di iscrizione, pari a 1.336,00 euro oppure a 1.136,00 euro secondo quanto indicato al successivo articolo 9. I pagamenti devono essere eseguiti usando il portale PagoPA.

I candidati che non effettueranno la procedura e non eseguiranno il pagamento entro il termine indicato, saranno considerati rinunciatari e si procederà con l'eventuale scorrimento della graduatoria e l'immatricolazione di eventuali subentranti a copertura dei posti.

Articolo 9 – Tasse e contributi

L'importo previsto per l'iscrizione al corso varia da un minimo di € 1.776,00 ad un massimo di € 2.216,00 e include:

- indennità per l'ammissione al concorso;
- contributo universitario;
- tassa regionale per il diritto allo studio universitario (*);
- copertura assicurativa per responsabilità civile;
- imposta di bollo (€ 16,00).

(*) l'importo della tassa regionale, che l'ateneo trasferisce integralmente all'agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS - <http://www.ardiss.fvg.it/>) è definito in base al valore dell'**ISEE 2025** rilasciata per le prestazioni per il diritto allo studio che deve essere inviata dalla persona interessata a mezzo e-mail a dirittoallostudio@uniud.it, **entro il 31 marzo 2025 30 aprile 2025** indicando nell'oggetto della mail la denominazione del corso al quale si è presa iscrizione es: Percorso 60 CFU – A-22). L'importo della tassa regionale, in base alla vigente normativa regionale, varia da un minimo di € 120,00 (addebitato sulla prima rata) ad un massimo di € 160,00. L'integrazione della tassa regionale è addebitata sull'importo della rata a saldo. La mancata presentazione dell'ISEE nei tempi e modi previsti comporta un addebito della tassa regionale per l'importo massimo di € 160.

Qualora gli aventi diritto all'immatricolazione volessero usufruire del cd. Bonus docenti per il pagamento di una parte del contributo universitario, dovranno scrivere a cartadocente@uniud.it concordando l'acquisizione del voucher in tempo utile per il pagamento della rimanente quota entro il termine perentorio per l'iscrizione. Sarà possibile utilizzare il bonus eventualmente disponibile per il pagamento di parte della seconda rata.

Chi intende usufruire del cd. **Bonus docenti** per il pagamento di una parte del contributo universitario, dovrà inviare il buono in formato pdf a cartadocente@uniud.it per **almeno 2 giorni lavorativi prima del termine di scadenza per il pagamento**. In caso di scorrimento di graduatoria le tempistiche di acquisizione del buono devono essere concordate scrivendo a cartadocente@uniud.it. Il pagamento della rimanente quota deve comunque rispettare la scadenza per il pagamento della prima rata. Sarà possibile utilizzare il bonus eventualmente disponibile per il pagamento parziale o totale della seconda rata. Le tasse di iscrizione sono differenziate e rateizzate come da tabella seguente:

PERCORSO	Tipologia	I rata (al momento dell'immatricolazione)				II rata (entro 31/05/2025 30/04/2025)		TOTALE	
		Indennità di ammissione	Contributo universitario	Tassa regionale	Imposta di bollo	Contributo universitario	Tassa regionale	Importo minimo	Importo massimo
60 CFU – Allegato 1	Laureati	40,00 €	1.200,00 €	120,00 €	16,00 €	800,00 €	da 0 a € 40,00	2.176,00 €	€ 2.216,00
	Iscritti alla LM	40,00 €	1.000,00 €	120,00 €	16,00 €	600,00 €	da 0 a € 40,00	1.776,00 €	€ 1.816,00
	Laureati con 24 CFU entro 31/10/22	40,00 €	1.000,00 €	120,00 €	16,00 €	600,00 €	da 0 a € 40,00	1.776,00 €	€ 1.816,00
30 CFU – Allegato 2		40,00 €	1.000,00 €	120,00 €	16,00 €	600,00 €	da 0 a € 40,00	1.776,00 €	€ 1.816,00
36 CFU – Allegato 5		40,00 €	1.000,00 €	120,00 €	16,00 €	600,00 €	da 0 a € 40,00	1.776,00 €	€ 1.816,00

È inoltre prevista l'indennità di 150,00 euro per la partecipazione alla prova finale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 c.3 del D.P.C.M. 4 agosto 2023. Tale contributo dovrà essere corrisposto secondo le indicazioni che saranno rese note relativamente alla procedura di ammissione alla prova finale.

La scadenza di pagamento della seconda rata delle tasse di iscrizione, prevista per il 30 aprile 2025, potrebbe variare in base a diverse disposizioni ministeriali relative alla conclusione dei percorsi. In tale caso gli interessati saranno tempestivamente avvisati tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica assegnato a seguito dell'iscrizione e tramite comunicazione pubblicata sulla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>.

Ai candidati con invalidità riconosciuta dalle Commissioni del S.S.N. compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1 o comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, (D. Lgs. 68 del 29 marzo 2012 art. 9 c. 2) è previsto l'esonero totale della tassa di iscrizione, a eccezione dell'imposta di bollo e delle indennità. Per ottenere l'esonero è necessario compilare la relativa sezione in fase di presentazione della domanda di immatricolazione allegando in formato PDF/A la certificazione sanitaria attestante lo stato. In caso di problemi è possibile inviare una comunicazione via email a inclusion@uniud.it.

A chi paga dopo la scadenza prevista per il pagamento della seconda rata sarà addebitata l'**indennità di mora** che ammonta a:

- 30,00 € per ritardi fino a 20 giorni dalla scadenza prevista;
- 50,00 € per ritardi dal ventunesimo al quarantesimo giorno dalla scadenza prevista;
- 100,00 € per ritardi superiore a 40 giorni dalla scadenza prevista.

Non sono previsti rimborsi o esenzioni dal pagamento del contributo per ritardato pagamento tranne quando il ritardo nel pagamento delle rate o dell'accredito dipende da documentati disguidi inerenti all'attività del prestatore del servizio di pagamento. Non rientrano pertanto in tale categoria gli ordinativi di pagamento per i quali è esplicitamente prevista l'esecuzione del pagamento in data differita rispetto a quella dell'ordinativo di pagamento.

Tassa Erariale

Prima di effettuare la domanda di conseguimento titolo per la partecipazione alla prova finale, è dovuto il pagamento della Tassa erariale di € 49,58. Il pagamento della tassa erariale prevede il versamento sul c/c postale n. 1016, AGENZIA ENTRATE - CENTRO OPERATIVO DI PESCARA -TASSE SCOLASTICHE causale: ABILITAZIONE INSEGNAMENTO CLASSE A – (indicare classe di concorso). Il bollettino prestampato è disponibile presso gli uffici postali oppure è possibile effettuare il pagamento online. È importante che il candidato riporti sulla stessa nella parte "eseguito da": in modo chiaro e

leggibile, il nome e cognome, la data di nascita. Il candidato deve conservare in formato PDF la ricevuta del pagamento.

Tassa post abilitazione

Dopo l'esame di Stato è dovuto il pagamento, una tantum, della tassa regionale - il cui importo è stabilito dalle singole Regioni - cui sono soggetti tutti coloro che conseguono l'abilitazione all'esercizio della professione (art. 190 del R.D. 1592 dd. 31.08.1933). Per chi ha conseguito la laurea all'Università degli Studi di Trieste e all'Università degli Studi di Udine l'importo da versare è di € 160,00 e va effettuato a favore dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio esclusivamente mediante il Sistema "PagoPA" ai seguenti link:

Laurea conseguita all'Università di Trieste: https://servizi.regione.fvg.it/SERVIZIFVG_Pagamenti/ingresso/ardiss/sedets

Laurea conseguita all'Università di Udine: https://servizi.regione.fvg.it/SERVIZIFVG_Pagamenti/ingresso/ardiss/sedeud

selezionando dal menù "Servizio" la voce "Tassa di abilitazione professionale - TAP".

Articolo 10 – Obbligo di frequenza, piano degli studi e durata del corso

L'offerta formativa dei percorsi è strutturata sulla base dei profili individuati dagli allegati del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

La frequenza delle attività previste dal corso è obbligatoria. Le assenze sono consentite nella percentuale del 30% di ciascuna attività formativa. Ai sensi del decreto-legge n. 75 del 2023 (conv. dalla L. 112 del 2023) per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025, le attività saranno svolte telematicamente, in modalità sincrona, fino al 50% del totale, con eccezione dei tirocini e dei laboratori (anche in deroga al limite previsto dall'art. 2-bis, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 59 del 2017). I candidati che avranno assolto agli obblighi di frequenza - e superate eventuali forme di valutazione - saranno ammessi alla prova finale – attraverso la quale conseguiranno l'abilitazione all'insegnamento per la relativa classe di concorso, come previsto dal successivo articolo 13.

Per le attività dell'area comune e dell'area disciplinare l'impegno in presenza è definito dal D.P.C.M 4 agosto 2024 fatte salve diverse disposizioni ministeriali in materia. Pertanto per ogni credito l'impegno in presenza o, a seconda delle attività, in modalità telematica sincrona sarà di 6 ore o 12 ore per ogni credito per le attività di Laboratorio. Per ogni credito di Tirocinio diretto, l'impegno in presenza presso le scuole sarà di 12 ore.

In relazione allo svolgimento del tirocinio in condizione di gravidanza o congedo parentale si rimanda all'Allegato 3 del presente Manifesto degli Studi. Per lo svolgimento del tirocinio da parte di corsisti con invalidità è previsto il parere del medico competente di Ateneo che fornirà le prescrizioni del caso all'Istituto scolastico accogliente. È fatto obbligo al corsista di segnalare alla Segreteria Formazione Insegnanti la propria condizione per il corretto avvio dell'iter con l'ufficio del Medico competente di Ateneo.

Il piano di studi tipo del Percorso 60 CFU è il seguente:

Attività formative	CFU		SSD	CFU
AREA COMUNE				
Discipline di area pedagogica	10	Pedagogia generale	M-PED/01	3
		Pedagogia interculturale	M-PED/01	1
		Storia della scuola	M-PED/02	3
		Ricerca educativa e valutazione degli apprendimenti	M-PED/04	3
Formazione inclusiva delle persone con BES (disabilità, disturbi evolutivi specifici/DSA e svantaggio economico, sociale e culturale)	3	Pedagogia speciale	M-PED/03	3
Metodologie didattiche: introduzione ai modelli di mediazione didattica per la secondaria	2	Metodologie didattiche	M-PED/03	2
Disciplina di area linguistico-digitale	3	Tecnologie didattiche	M-PED/03	1
		Tecnologie digitali	INF/01	1
		Elementi di educazione linguistica	L-LIN/02	1
Disciplina psico-socio-antropologiche	4	Psicologia generale	M-PSI/01	1
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	1
		Antropologia culturale	M-DEA/01	2
Discipline relative all'acquisizione di competenze nell'ambito della legislazione scolastica	2	Legislazione scolastica	IUS/09	2
AREA DISCIPLINARE (SPECIFICA PER OGNI PERCORSO)				
Didattiche delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento (delle classi di concorso)	16			16
TIROCINIO				
Tirocinio diretto e indiretto - 15 CFU di tirocinio diretto; - 5 CFU di tirocinio indiretto. 3 dei 20 CFU riservati alle attività formative relative all'inclusione scolastica	20			20

I piani di studi dettagliati dei singoli percorsi saranno pubblicati alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>.

Coloro che non completassero il percorso entro l'ultimo appello disponibile relativo alla prova finale saranno considerati decaduti, ivi compresi coloro che si sono immatricolati in attesa di conseguire la Laurea Magistrale idonea per l'accesso alla Classe di concorso. In tal caso non è previsto il rimborso di quanto versato. I calendari relativi allo svolgimento della prova finale saranno resi noti alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>.

AREA SERVIZI PER LA DIDATTICA

Responsabile del procedimento: Cristina Zannier – cristina.zannier@uniud.it

Compilatore del procedimento: Gessica Mattalone – gessica.mattalone@uniud.it
33100 UDINE (Italia), via Margreth, 3 - www.uniud.it

Tutti coloro che si immatricolano ai Percorsi per i quali è previsto il tirocinio diretto sono tenuti ad attestare la tipologia di formazione già effettuata in materia di sicurezza sul lavoro. Per coloro che non hanno ottemperato agli obblighi formativi, è richiesta la partecipazione alla specifica formazione, prima dell'avvio del tirocinio diretto.

Lo studente che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti decade dalla qualità di studente. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera universitaria senza diritto a rimborsi di tasse versate o di pagamento di rate già fatturate e non pagate.

Il contributo universitario non è rimborsabile una volta iniziate le lezioni. Il rimborso della quota di contributo, a seguito della presentazione di una richiesta formale di chiusura della carriera con conseguente perdita dei diritti acquisiti con l'immatricolazione, è previsto solo se richiesto prima dell'inizio delle lezioni e nei soli casi in cui non siano stati richiesti certificati o siano già state presentate istanze formali inerenti la carriera scolastica.

Articolo 11 – Calendario delle lezioni

Come disposto dal precedente articolo, la frequenza delle attività previste dal corso è obbligatoria e le assenze sono consentite nella percentuale del 30% di ciascuna attività formativa. Le lezioni si svolgeranno a distanza⁴, in modalità sincrona, fino al 50% del totale, con eccezione dei tirocini e dei laboratori.

L'orario delle lezioni sarà indicativamente pomeridiano dal lunedì al sabato secondo il calendario che verrà pubblicato alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>.

Le attività di Tirocinio diretto si svolgeranno nei giorni e secondo l'orario stabilito dalle strutture scolastiche ospitanti.

Al fine di ottemperare alle indicazioni ministeriali relative alla conclusione dei percorsi, l'Università si riserva la possibilità di erogare i corsi anche in forma intensiva (con lezioni sia al mattino che al pomeriggio), nei fine settimana e nei periodi di chiusura delle scuole ai sensi del Calendario Scolastico Regionale per la Regione Friuli Venezia Giulia.

L'organizzazione delle lezioni potrebbe subire variazioni a seguito di successive disposizioni ministeriali.

Articolo 12 – Riconoscimento crediti

È possibile il riconoscimento delle attività formative e dei rispettivi crediti formativi acquisiti nel corso degli studi universitari o accademici purché essi siano strettamente coerenti con gli obiettivi formativi del percorso di formazione iniziale di cui all'allegato A come disposto dall'art. 8 e dell'Allegato B del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

Ulteriori indicazioni saranno pubblicate alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>

La domanda di riconoscimento crediti, completa in tutte le sue parti e nel caso di esami sostenuti presso altro ateneo anche dei programmi dei corsi, dovrà essere presentata contestualmente alla domanda di immatricolazione al percorso secondo le modalità che saranno rese note alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-24>

Articolo 13 – Prova finale

La prova finale del percorso universitario e accademico consiste in una prova scritta e in una lezione simulata, che accertano l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A del D.P.C.M. 4 agosto 2023:

- la prova scritta consiste in una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto nel percorso di formazione iniziale finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche;⁵
- la lezione simulata, su tema proposto dalla commissione con un anticipo di quarantotto ore, ha una durata massima di quarantacinque minuti⁶, è progettata anche mediante tecnologie digitali multimediali, è sviluppata con didattica innovativa ed è accompagnata dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso ⁷.

La commissione giudicatrice della prova finale è costituita da due professori delle università appartenenti al consiglio didattico, di cui uno con funzione di presidente, nonché da un componente designato dall'USR e da un componente esterno esperto di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante, individuabile anche tra i tutor di cui all'art. 10.

⁴ Ai sensi del decreto-legge n. 75 del 2023 (conv. dalla L. 112 del 2023)

⁵ Per gli iscritti al percorso di formazione iniziale per il Percorso Formativo 30 CFU – Allegato 2, la prova scritta consiste in un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione;

⁶ Fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi di cui all'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e all'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

⁷ Dal a.a. 2024/2025 per i soli candidati Allegato 2 vincitori di concorso: Per i soggetti di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legislativo, la prova scritta di cui al comma 2 consiste in un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione, fermo restando quanto disposto dal comma 3.

La commissione giudicatrice assegna fino a un massimo di dieci punti alla prova scritta e di dieci punti alla lezione simulata. La prova finale è superata se il candidato consegue un punteggio pari almeno a 7/10 nella prova scritta, e a 7/10 nella lezione simulata.

La prova finale è pubblica. Con il superamento della prova finale di cui al presente articolo è acquisita l'abilitazione all'insegnamento per la relativa classe di concorso. A seguito del superamento dell'esame finale è rilasciato – subordinatamente al versamento della tassa regionale post abilitazione <https://www.uniud.it/it/didattica/formazione-continua/esami-di-stato-per-labilitazione-alle-professioni/certificati-e-diplomi> - un certificato relativo al conseguimento del titolo riportante i crediti formativi universitari (CFU) conseguiti e i relativi settori scientifico disciplinari (SSD).

Articolo 14 – Candidati con disabilità e candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, qualora necessario, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta secondo le modalità indicate di seguito.

Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento delle prove.

In aderenza a quanto previsto dalle "linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento" allegate al D.M. 12 luglio 2011 n. 5669, ai candidati con DSA, di cui alla legge n. 170 del 2010, è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, gli atenei possono consentire, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo con il supporto di appositi esperti o del Servizio disabili e DSA di Ateneo. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti simili.

Modalità di presentazione della documentazione e della richiesta di ausili:

Al momento dell'iscrizione sul portale on line dell'Università di Udine i candidati con disabilità certificata e/o con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) certificata potranno segnalare la loro situazione, precisare le loro necessità in termini di supporti attraverso la procedura di iscrizione e caricare la documentazione necessaria in formato pdf.

Gli adattamenti possono essere richiesti se in possesso dei seguenti documenti:

- Certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), in base alla L. 170/2010. La diagnosi deve essere completa di ogni sua parte, deve essere rilasciata da non più di 3 anni se eseguita prima della maggiore età, da strutture del SSN o da enti/professionisti accreditati dalle Regioni e deve riportare i codici nosografici e la dicitura esplicita del DSA;
- Certificazione di handicap in base alla L. 104/92 in corso di validità;
- Certificazione di invalidità civile in corso di validità;

Ai fini della valutazione della richiesta, si precisa che la certificazione di invalidità e/o disabilità dovrà essere presentata nella versione integrale priva di omissis. In caso contrario, sarà possibile il riconoscimento solamente del tempo aggiuntivo.

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri che intendano usufruire delle misure sopra descritte, devono presentare, sempre utilizzando la procedura precedentemente indicata, la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di Ateneo incaricati di esaminare le certificazioni accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

A mezzo e-mail verrà comunicato al candidato l'adattamento della prova e/o gli ausili concessi; oppure verranno inviate eventuali richieste di integrazione, qualora la documentazione fornita non rispetti i requisiti richiesti dalla normativa in vigore o sia incompleta o non permetta di valutare il diritto ad usufruire di uno specifico ausilio.

I candidati possono contattare per chiarimenti il Servizio inclusione dell'Università degli Studi di Udine (Via Gemona, 92, tel. 0432 556804/556833/556803, e-mail: includi@uniud.it)

Al momento dell'immatricolazione ai corsi di studio dell'Università di Udine, gli studenti in possesso della documentazione sanitaria di cui sopra, dovranno segnalare la loro situazione e le loro necessità in termini di supporti, attraverso la procedura di iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo. In particolare si segnala che la procedura prevede il caricamento in formato pdf dei documenti necessari (certificato di disabilità o di DSA).

Articolo 15 – Responsabile del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii, responsabile del procedimento di cui al presente Manifesto degli Studi è la Responsabile dell'Area Servizi per la Didattica.

Articolo 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento 2016/679 (c.d. "GDPR") e del D. Lgs. 196/03, i dati personali forniti al fine dell'iscrizione ai percorsi di formazione di cui al presente Manifesto degli Studi, sono raccolti presso gli uffici dell'Università degli Studi di Udine – Area Servizi per la Didattica. Il trattamento dei suddetti dati avverrà esclusivamente per le finalità di cui al presente Manifesto degli Studi.

I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dall'Università al Ministero dell'università e della ricerca per le finalità istituzionali proprie.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679 (c.d. "GDPR") e al D. Lgs. 196/03, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Udine che ha sede in via Palladio, 8 – 33100 Udine, titolare del trattamento.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati: pagina web dell'Università degli Studi di Udine <https://www.uniud.it/it/pagine-speciali/privacy-uniud>; Allegato 4 D.M. n.472/2024 <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-472-del-23-02-2024>.

Articolo 17 – Norme finali

L'Università degli Studi di Udine si riserva di effettuare i controlli di legge sulle dichiarazioni rese e, qualora queste risultassero mendaci, di procedere a inviare la documentazione all'autorità giudiziaria competente. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Manifesto degli Studi si fa rinvio alle disposizioni normative citate in premessa.

Le variazioni e integrazioni a quanto contenuto nel presente Manifesto degli Studi, a seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali relativi ai Percorsi di formazione iniziale degli insegnanti per la scuola secondaria di primo e secondo grado a.a. 2024/2025 in fase di accreditamento, saranno rese note sulla pagina web <https://www.uniud.it/it/pf60-24>.

Tutte le ammissioni devono intendersi con riserva di accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione e di ammissione. L'Università, richiamando l'attenzione sulle conseguenze di un'autocertificazione non corretta rispetto ai titoli effettivamente posseduti, si riserva il diritto di procedere alla verifica dei titoli di accesso e può in ogni caso adottare in qualsiasi momento, anche successivamente all'ammissione, provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti richiesti.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Massimo Di Silverio

Udine,

IL RETTORE
prof. Roberto Pinton

Allegato 1 - Disposizioni in materia di tirocinio in situazione di gravidanza, maternità, congedo parentale

Sulla base della normativa nazionale (D. Lgs. 151/2001 e D. Lgs. 81/2008) che conferma "il divieto di adibire le lavoratrici in stato di gravidanza e fino al settimo mese dopo il parto a lavorazioni in cui vi sia esposizione ad agenti chimici, fisici, compresi i radioattivi, e biologici pericolosi e nocivi per la madre e il bambino" e dispone "il divieto di accesso alle donne in stato di gravidanza e fino al settimo mese dopo il parto ai laboratori/locali/ambienti in cui esistano tali rischi"- si dispone, considerando la presenza/assenza di rischi biologici (esposizione ad agenti biologici come Virus epatite B, C, rosolia, HIV, bacillo della tubercolosi, toxoplasma, varicella ecc.) e specifici (relativi alle mansioni svolte):

1. Per le tirocinanti in stato di gravidanza che svolgono il tirocinio presso scuole primarie e secondarie di I e II grado:
 - a. in caso di rischio biologico (ossia in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia), è prevista l'astensione obbligatoria dalle attività di tirocinio, pre-parto e post-parto per tutta la durata dell'epidemia nella scuola;
 - b. nel caso particolare degli insegnanti di sostegno, se sussiste un rischio specifico, rappresentato da reazioni aggressive da parte dell'utente è prevista l'astensione obbligatoria pre-parto ed in presenza di un rischio di sollevamento bambini anche post-parto, da valutare caso per caso (art. 7 comma 1 e comma 4 del D. Lgs. 151/01).
2. A prescindere dal grado di scuola in cui si effettua il tirocinio, tutte le corsiste sono tenute ad astenersi nei seguenti periodi:
 - congedo obbligatorio per maternità;
 - gravidanza a rischio;
3. In caso di congedo parentale (periodo di astensione dal lavoro successivo al periodo di congedo obbligatorio per maternità) è obbligatorio astenersi limitatamente alle giornate coperte da tale istituto.

In presenza di queste situazioni, o di prolungate assenze per malattia certificata o ricovero ospedaliero, per i corsisti che non abbiano potuto concludere le attività di tirocinio entro le sessioni previste, l'Università provvederà ad organizzare delle sessioni straordinarie per il conseguimento del titolo, salvo diverse disposizioni ministeriali.

Ulteriori casi specifici saranno valutati singolarmente.

Titoli	Punteggio
<p>Votazione conseguita nel titolo di accesso alla specifica classe di concorso.</p> <ul style="list-style-type: none"> diploma di laurea di vecchio ordinamento laurea specialistica laurea magistrale <p>Le votazioni dei titoli di accesso non espresse in centesimi sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.</p>	<p>Punti 1 per ogni votazione superiore a 95/100 e ulteriori 2 punti in caso di attribuzione della lode.</p> <p>95,50 – 96,49/100 = 1 punto 96,50 – 97,49/100 = 2 punti 97,50 – 98,49/100 = 3 punti 98,50 – 99,49/100 = 4 punti 99,50 – 100/100 = 5 punti 100 lode/100 = 7 punti</p>
<p>Criterio applicabile ai soli soggetti di cui all'art. 7, comma 5, del DPCM del 4 agosto 2023.</p> <p>Votazione media ponderata conseguita negli esami del corso di studi a ciclo unico o nel corso di laurea magistrale</p> <p>Massimo 5 punti complessivi. Il risultato della media ponderata è arrotondato al valore superiore se il decimale è pari o superiore a 0,5.</p>	<p>Punti 1 per ogni votazione media ponderata superiore a 25/30</p> <p>25,50 – 26,49/30 = 1 punto 26,50 – 27,49/30 = 2 punti 27,50 – 28,49/30 = 3 punti 28,50 – 29,49/30 = 4 punti 29,50 – 30/30 = 5 punti</p>
<p>Ulteriori titoli di studio diversi dal titolo di accesso o da quello utilizzato per conseguire il titolo di accesso</p> <p>Massimo 5 punti complessivi</p>	<p>Laurea triennale o diploma accademico di primo livello: punti 2 per ciascun titolo. Laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento o diploma accademico di secondo livello: punti 3 per ciascun titolo</p>
<p>Master universitari e accademici di secondo livello</p> <p>Massimo 2 punti complessivi</p>	<p>1 punto per ciascun master</p>
<p>Diploma di specializzazione e Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia</p> <p>Massimo 4 punti complessivi</p>	<p>2 punti per ciascun diploma</p>
<p>Dottorato di ricerca</p> <p>Massimo 6 punti complessivi</p>	<p>3 punti per ciascun titolo di dottorato</p>
<p>Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 aprile 2012 ed esclusivamente presso gli enti ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi del predetto decreto.</p> <p>Per ciascuna lingua straniera viene valutato un solo titolo. Massimo 2 punti complessivi</p>	<p>Livello C1 punti 0,5 Livello C2 punti 1</p>
<p>Servizio di insegnamento prestato sulla specifica classe di concorso e posti di sostegno del medesimo grado, valutato ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge n. 124 del 1999 prestato nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, nonché nell'ambito dei percorsi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, relativi al sistema di istruzione e formazione professionale. È altresì valutato il servizio prestato nelle forme di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché di cui al comma 4-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.</p> <p>Massimo 6 punti</p>	<p>1 punto per ciascun anno di servizio nella classe di concorso non specifica 2 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso specifica</p>
<p>Certificazione di frequenza del percorso di formazione iniziale dei docenti di cui all'allegato 3 del D.P.C.M. 4 agosto 2023 ottenuta nell'a.a. 2023/2024 per coloro che non sono risultati vincitori della seconda procedura concorsuale PNRR indetta dal MIM</p>	<p>2 punti</p>

Nel caso dopo l'assegnazione dei punteggi ci siano candidati a pari merito, prevale il più giovane di età

Allegato 3 – Percorso 30 CFU Allegato 2 - Allegato A D.M. 148/2025

Titoli	Punteggio
Votazione conseguita nel titolo di accesso alla specifica classe di concorso. Diploma di laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale. Le votazioni dei titoli di accesso non espresse in centesimi sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.	Punti 1 per ogni votazione superiore a 95/100 e ulteriori 2 punti in caso di attribuzione della lode.
Inserimento in graduatoria per i candidati che non rientrano nella riserva (dall'anno accademico 2024/2025)	Punti 2
Ulteriori titoli di studio diversi dal titolo di accesso o quello utilizzato per conseguire il titolo di accesso Massimo 5 punti complessivi	Laurea triennale o diploma accademico di primo livello: punti 2 per ciascun titolo. Laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento o diploma accademico di secondo livello: punti 3 per ciascun titolo
Master universitari e accademici di <u>secondo</u> livello Massimo 2 punti complessivi	1 punto per ciascun master
Diploma di specializzazione e Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia Massimo 4 punti complessivi	2 punti per ciascun diploma
Dottorato di ricerca Massimo 6 punti complessivi	3 punti per ciascun titolo di dottorato
Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 aprile 2012 ed esclusivamente presso gli enti ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi del predetto decreto. Per ciascuna lingua straniera viene valutato un solo titolo. Massimo 2 punti complessivi	Livello C1 punti 0,5 Livello C2 punti 1
Servizio di insegnamento valutato ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge n. 124 del 1999 prestato nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, nonché nell'ambito dei percorsi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, relativi al sistema di istruzione e formazione professionale. È altresì valutato il servizio prestato nelle forme di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché di cui al comma 4-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.	3 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso non specifica 6 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso specifica.

ALTRE INFORMAZIONI

Segreteria Formazione Insegnanti ed Educatori

Via Monsignor Pasquale Margreth, 3 – 33100 UDINE

Recapito telefonico 0432 249850/53 - Posta elettronica formazioneinsegnanti@uniud.it

Alla Segreteria Studenti ci si può rivolgere per informazioni ed adempimenti relativi ai contenuti del presente Manifesto degli Studi.

Gli sportelli di tutte le sedi rimarranno chiusi il sabato e nei giorni festivi; saranno chiusi altresì il giorno 12 luglio 2025 per la festività del Santo Patrono, nei giorni feriali dal 11 al 15 agosto 2025 e dal 24 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026. La chiusura nel periodo pasquale sarà comunicata sul sito web di ateneo.

Indirizzo del sito web dell'Ateneo: www.uniud.it

Pagina web del percorso: <https://www.uniud.it/it/pf60-24>

Servizio Inclusione

Tel. +39 0432 556804

Le finalità del Servizio sono l'assistenza, l'integrazione sociale e la tutela dei diritti degli studenti disabili e degli studenti con DSA (includi@uniud.it). Il personale addetto potrà fornire adeguate informazioni relative ai servizi offerti e alle modalità di concessione degli ausili laddove previsti.

Servizi telematici

L'Università degli Studi di Udine fornisce a tutti i suoi studenti:

- una casella di [posta elettronica](#) personale, da utilizzare per le comunicazioni agli uffici e dagli uffici (tutte le comunicazioni relative alla carriera scolastica saranno inviate alla predetta casella di posta);
- l'accesso al Sistema informativo per la didattica [ESSE3](#) (tramite un codice personale) necessario per la visualizzazione degli appelli, l'iscrizione agli esami, la visualizzazione dei risultati delle prove intermedie, la visualizzazione e la stampa di certificati come promemoria o ai fini di un'autocertificazione, la visualizzazione e stampa dei bollettini di pagamento;

Per compilare la procedura online di iscrizione alle prove selettive è necessario possedere o creare un account (username e password) al sistema Esse3 dell'Università di Udine:

- chi è stato studente dell'Università di Udine, o ha avuto altri tipi di rapporto con l'ateneo (domande di ammissione a corsi, corsi singoli ecc.), ha già un account che deve essere utilizzato per la procedura online di iscrizione alla selezione recuperando eventualmente le credenziali da

<https://uniud.esse3.cineca.it/Anagrafica/PasswordDimenticata.do>. Questa operazione invia all'indirizzo email privato presente nella nostra anagrafica lo username e un link per impostare una nuova password, valido solo per 60 minuti dalla richiesta di recupero. A conferma dell'invio, il sistema segnala una parte dell'indirizzo email a cui la comunicazione è stata inviata (es. a****ie@yahoo.it oppure a****ie@gmail.com).

Si ricorda che dal 30/10/2024 la password impostata sarà valida anche per accedere alla casella di posta di ateneo il cui utente è matricola@spes.uniud.it.

- negli altri casi è necessario registrarsi per ottenere l'account

<https://uniud.esse3.cineca.it/AddressBook/ABStartProcessoRegAction.do>.

Per evitare problemi di accesso alla procedura, si consiglia di verificare in anticipo di essere in possesso di credenziali valide per l'accesso in Esse3.

Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDiS)

Sede di Udine – 33100 - Viale Ungheria 39/b

Tel. +39 0432 245772 fax +39 0432 245777 info.udine@ardis.fvg.it

Ha lo scopo di promuovere, attuare e coordinare i vari interventi a favore degli studenti universitari (erogazione di borse di studio contributi e premi per tesi di laurea, assegni aggiuntivi per gli studenti che partecipano a corsi universitari all'estero, borse di studio per laureandi e laureati, servizi abitativi, contributi per locazioni ed attività convittuali, agevolazioni per abbonamenti per trasporti, servizi di ristorazione, servizi di informazione, orientamento e consulenza, servizi per attività culturali e ricreative e ogni forma di intervento volta a favorire il diritto allo studio). Per la visione dei bandi di concorso si prega di consultare il sito ARDiS <http://www.ardiss.fvg.it> o di recarsi presso la sede dell'Ente.